

Comune di Soiano del Lago (BS)

Via Amedeo Ciucani, 5 25080 Soiano del Lago (BS)

PROGETTO ESECUTIVO

**INCARICO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE
DELL'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DON EUGENIO BIASI IN VIA TREVISAGO
di cui alla determinazione n.102/2024**

CUP D68H25000530006

CIG B3FD04D5F7

RUP Geom. Fabrizio Cecchin

Progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Finanziato dal “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Progettista:

Arch. Giorgio Vezzoli

Iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia Di Brescia al numero 2287

Via del Risorgimento n. 27 – 25127 Brescia (BS)

architecture@giorgiovezzoli.it

giorgio.vezzoli@archiworldpec.it





CERTIFICA

che gli elaborati relativi all'intervento medesimo sono conformi alle disposizioni adottate ai sensi della Legge 9.1.1989 n°13, ivi comprese le soluzioni alternative descritte nella relazione tecnica allegata allo stesso progetto.

Progettista dell'intervento edilizio indicato in oggetto, descrive qui di seguito le caratteristiche degli elementi progettuali per i quali si sono applicate le norme vigenti in materia di eliminazione delle Barriere Architettoniche, con riferimento agli specifici elaborati grafici allegati alla dichiarazione di conformità ex art. 1 - 4° comma - Legge n.13/89.

Gli elementi ed i parametri di raffronto sono quelli più significativi contemplati, per l'edilizia abitativa e no, dalla legge n.13/89 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. n. 236/89, nonché dalla Legge regionale n. 6/89.

È comunque prevista in progetto, e verrà curata nell'esecuzione dei lavori, l'applicazione dei criteri generali e degli accorgimenti particolari previsti dalle norme sopra richiamate e non indicati in dettaglio nella presente relazione.

Verranno pure introdotti, in quanto ritenuti opportuni o necessari, gli elementi, le soluzioni e gli accorgimenti tecnici previsti dalla circolare del Ministero Lavori Pubblici 19/6/1968 n. 4809 e dal D.P.R. 27/4/1978 n. 384.

RELAZIONE TECNICA SUL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ai sensi della Legge 09.01.1989 n. 13: *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"*.

Vengono descritte di seguito le principali soluzioni previste in conformità alle prescrizioni tecniche contenute nel D.M. 14.06.1989 n. 236; la presente relazione è integrata dai disegni posti sulla tavola di progetto (Tav. A16)

ADATTABILITA' DELL' UNITA' IMMOBILIARE

Le unità immobiliari verranno modificate allo scopo di renderle completamente ed agevolmente fruibili anche da parte di persone con impedite o ridotte capacità motorie o sensoriali. Le trasformazioni di tipo impiantistico nei servizi igienici sono attuabili senza coinvolgere le colonne degli scarichi. Per l'accesso all'abitazione sono presenti i seguenti accorgimenti:

- piano dei collegamenti verticali posto allo stesso livello dell'accesso;
- differenze di quote non superiori a cm. 2,5 arrotondate;
- porte con meccanismo di apertura e chiusura di tipo a maniglia;



- altezza delle maniglie delle porte dal pavimento cm. 90;
- altezza dei pulsanti dei campanelli cm. 120 da terra;
- citofono posto a cm. 120 da terra;
- altezza degli interruttori cm. 110 da terra;
- pavimenti all'interno della struttura edilizia antisdrucciolevoli, perfettamente complanari senza variazioni minime di livello quali ad esempio zerbini non incassati o guide in rialzo;
- tutti i piani dell'immobile sono visitabili da utente a mobilità ridotte grazie alla presenza di un vano ascensore che distribuisce gli accessi ai vari piani.

REQUISITI PREVISTI DALLE NORME RELATIVE ALL'ACCESSIBILITA' ed ADATTABILITA':

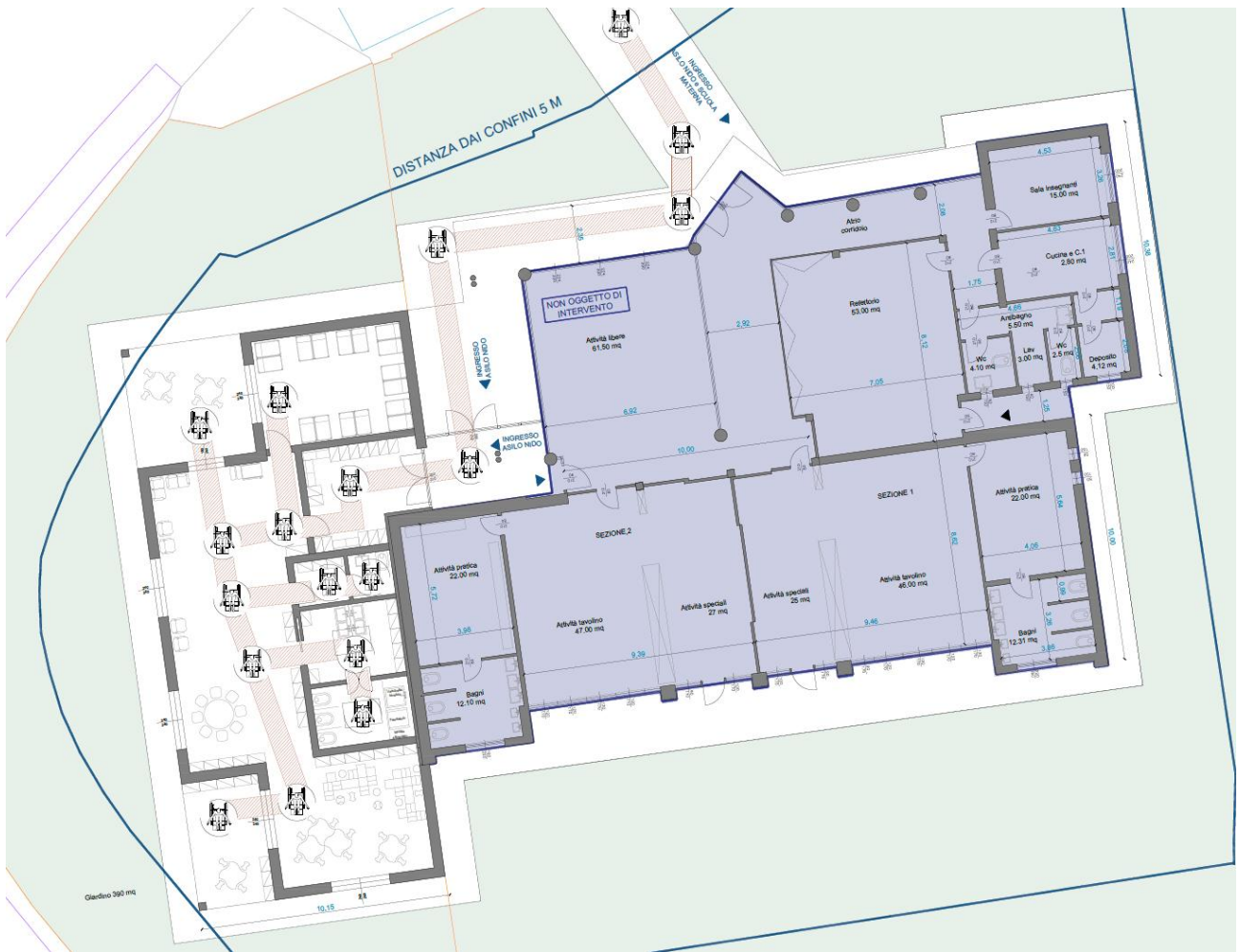
PORTE:

- di accesso alla unità immobiliare di larghezza utile di cm. 90;
- di accesso ad almeno un servizio igienico ed ai relativi percorsi di collegamento di larghezza di cm. 80;
- spazi antistanti e retrostanti complanari (come da grafici al punto 8.1.1 del D.M. n. 236/89);
- apertura e chiusura del tipo a maniglia;
- altezza delle maniglie dal pavimento cm. 90;
- battenti mobili con pressione di apertura kg. 8.

SERVIZI IGIENICI:

Tramite una soluzione poco invasiva si può rendere internamente l'unità immobiliare accessibile ed adattabile.

- possibilità di arrivare sino alla diretta prossimità della tazza w.c. con o senza l'accostamento laterale; al lavabo anche senza l'accostamento frontale da parte di persona su sedia a ruote;
- spazio di manovra (come da grafici al punto 8.0.2 del D.M. 236/89) come da disegni allegati.
- campanello di allarme vicino al wc.
- piatto doccia a pavimento con sgabello a parete.
- Eliminazione, ove necessario, di bidet.



Estratto tavola SFTE.16.AR.00_Piano terra_Superamento barriere architettoniche